

CRONACHE DELLO SPORT

L'ATTACCANTE DEL MODENA ERA IN LISTA CONDIZIONATA

Rognoni al Milan per oltre 100 milioni

Il ventunenne giocatore è militare ad Orvieto - Raggiungerà al più presto i suoi compagni - Ieri raduno dei rossoneri - Il presidente Carraro annuncia ingaggi ridotti ma premi di rendimento aumentati - Rocco spera in Rivera, Sormani ed Hamrin - « Con questi tre assi - dice l'allenatore - il Milan segnerà molti goals »

(Nostro servizio particolare)

Carnago, 7 agosto.

Il Milan ha completato stamane i suoi quadri compiendo un acquisto dell'ultima ora: quello del modenese Rognoni, pagato 110 milioni. Il ventunenne centravanti era in lista condizionale e poteva quindi essere trattato anche dopo la chiusura ufficiale dei trasferimenti. A lui si era interessata anche la Juventus, che aveva poi lasciato cadere le trattative. La società rossonera invece ha insistito e proprio stamane, mentre già vecchi e nuovi rossoneri si stavano portando al villaggio sportivo di Milanello per la ripresa stagionale dell'attività, ha annunciato ufficialmente la definizione dell'acquisto.

Oggi Pianelli a Cuneo discuterà i «reingaggi»

Cuneo, 7 agosto.

Nella seconda giornata di ritiro, il neo-allenatore del Torino Edmondo Fabbri, ha subito schierato i diciassette giocatori a sua disposizione, in una serie di partite a ranghi ridotti. In serata, è giunto a Cuneo

Forse la Juventus multerà Salvatore

Per essersi presentato in ritardo a Villar - Prosegue la preparazione dei bianconeri

Villar Perosa, 7 agosto.

(b. b.) La Juventus ha intensificato oggi la preparazione nel «ritiro» di Villar Perosa. Le esercitazioni atletiche sono state integrate da paleggi. Il terzino Gori, sul finire, ha accusato un lieve dolore ad una gamba ed è principalmente rientrato in anticipo negli spogliatoi. Si temeva, sulle prime, uno stiramento ma si è trattato di un falso allarme.

Samp: incidente a Morini

GENOVA — Francesco Morini, il forte difensore della Sampdoria, ha riportato una frattura al polso sinistro lavorando a Pisa nella fattoria paterna. Stamattina è stato ingessato (prognosi 30 giorni) in una clinica genovese; il giocatore non potrà forse prendere parte alla fase iniziale della preparazione della squadra



GENOVA — Francesco Morini, il forte difensore della Sampdoria, ha riportato una frattura al polso sinistro lavorando a Pisa nella fattoria paterna. Stamattina è stato ingessato (prognosi 30 giorni) in una clinica genovese; il giocatore non potrà forse prendere parte alla fase iniziale della preparazione della squadra

Ancora sconfitti (0-3) gli «Olimpici» azzurri

Londra, 7 agosto.

Nella sua seconda partita ufficiale in Inghilterra, la squadra azzurra ha subito subito una pesante sconfitta per 3-0 dal Peterborough, con reti di Fairbrother al 1', Kirkham al 25' e Fairbrother al 42', tutte nella ripresa.

Motta e Anquetil oggi a Cirie per la "festa" di Balmamion

Anche Altig, Zandegù, Zilioli e altri assi parteciperanno al circuito ciclistico organizzato in onore del nuovo campione d'Italia - Il via alle 14,30

Dopo anni ed anni di carriera, dopo qualche successo ottenuto a prestazioni deludenti, Franco Balmamion, quasi di colpo, è diventato un personaggio. Vinse due Giri d'Italia, uno di fila l'altro, nel '62 e nel '63, senza riuscire a trascinare i tifosi all'entusiasmo; poi ebbe un periodo grigio, fatto di prove poco brillanti, forse con l'amarezza di chi avverte d'esser a torto considerato alla stregua di un atleta al tramonto. Dominavano i giovani delle nuove leve, domi-

navano i Gimondi ed i Mottola, e Balmamion, taciturno di carattere, viveva un po' ai margini del mondo, in certo qual modo, alle farnocce di gregario. D'improvviso, la stagione Felice, con una gara regolare, conquista il secondo posto, alle spalle di Gimondi. Giro di Francia: il canadesse non lotta sullo stesso livello dei più forti, al Parc des Princes, dopo Pingeon e Jimenez. Si disputa, sulle stria-

de toscane, il campionato italiano che assegna in una prova unica la maglia tricolore. Balmamion, nel tentativo di ripulire la classifica, scatta ad una trentina di chilometri dal traguardo; i compagni di squadra proteggono il tentativo. Franco tiene duro sino all'arrivo. Il titolo è suo e tutti gli altri ciclisti, una volta tanto, sono d'accordo su un risultato che viene a premiare il migliore, il più meritevole. Il ragazzo che non ama le polemiche, che non si perde in dichiarazioni sensazionali, il ragazzo che fa con onestà il suo lavoro. Ed i tifosi, finalmente, sembrano accorgersi di lui. Lo occupano d'Italia, aveva dimostrato in pratica d'esser capace anche un'impresa che scuote l'interesse della folla.

Il canadesse non ha potuto godere la gioia del trionfo. Subito dopo la gara tricolore ha ripreso la «tournee» che lo impegna oltre frontiera. Ma oggi Balmamion torna a casa, oggi a Cirie è festa grossa per il ciclista modesto, che ha saputo impartire una pratica lezione ai colleghi famosi. E' in programma il «Criterium degli assi» e gli organizzatori hanno invitato, a far corona al «ragazzo del paese», fior di fuoriclasse.

L'elenco è lungo: sono annunciati Anquetil, che ha vinto cinque Tours e due Giri, Altig, campione del mondo 1966, Motta, Zandegù, vincitore domenica a Pescara nel Trofeo Matteotti, Zilioli, Bodrero, Neri, Scandellii, Zaccanaro, Rancati, Polidori, Arienti, Pantaza e Pettenella. Applausi e viva curiosità per tutti. E, tra una gara e l'altra del programma, verranno

toccati molti argomenti d'attualità. Si parlerà degli orologi, dei prossimi campionati del mondo, che si disputeranno in Olanda in settembre. Balmamion, così come Motta, Zandegù e, probabilmente, Zilioli, gli sono sicuri di veder la maglia azzurra. Ed Anquetil verrà chiamato a confermare quelle rivelazioni sul «doping» e su certi aspetti poco chiari del Giro d'Italia, rivelazioni che, probabilmente, costeranno care al campione francese minacciato dalla sua Federazione di una pesante squalifica.

Questo il calendario della serie A

Inizio del torneo il 24 settembre - Bianconeri e granata contro avversari non difficili nei primi due turni I derby di Torino e Milano alla quinta giornata (22 ottobre) - Molte compagini hanno una serie di partite impegnative una dopo l'altra, ma con il campionato a 16 squadre il programma è difficile per tutti

Table with 6 columns: Giornata, Squadra 1, Squadra 2, Giornata, Squadra 1, Squadra 2. Lists matches from 1st to 16th round.

Gli impegni della Nazionale

Nel 1967 gli azzurri disputeranno tre incontri (uno con Cipro e due con la Svizzera) tutti per la Coppa Europa delle Nazioni - Il torneo di serie A verrà interrotto soltanto per le gare con gli elvetici

La squadra azzurra ha in programma le seguenti partite nel 1967: MERCOLEDI 1 NOVEMBRE - A COSENZA: Italia-Cipro (gara di ritorno per la Coppa Europa delle Nazioni. Nell'andata, a Nicola, gli Italiani vinsero per 2-0). SABATO 18 NOVEMBRE - A ZURIGO O BERNA: Svizzera-Italia (Coppa Europa delle Nazioni). SABATO 23 DICEMBRE - A CAGLIARI: Italia-Svizzera (Coppa Europa delle Nazioni).

L'attività successiva della rappresentativa italiana non è stata definita in quanto essa dipenderà dai risultati di Coppa delle Nazioni: in questo torneo gli azzurri dovrebbero infatti qualificarsi per il turno successivo. In vista dei tre impegni internazionali già fissati sono previste soltanto due soste del campionato. La Serie A non verrà interrotta in occasione della facile partita Italia-Cipro. Per il duplice confronto con gli elvetici il torneo calcistico subirà invece una pausa. Questo permetterà, oltre a tutto, ai calciatori di passare in tranquillità le feste di Natale, dato che il 23 dicembre verrà appunto disputata Italia-Svizzera e domenica 24 non si giocherà in campionato.

Nonostante le migliori attenzioni dei dirigenti non mancano alcune stranezze in questo calendario. Vi è per esempio la «serie terribile» del Torino che dovrà incontrare di seguito Bologna, Inter (a San Siro), Milan, Napoli, Cagliari e Roma. Questo però nel finale del girone, quando è sperabile che la squadra di Fabbri sarà ben roduta. Anche il Milan non ha troppo da rallegrarsi, dovendo giocare a Ferrara il 24 settembre e poi vedersela subito con la Fiorentina ed il Napoli (nello stadio partenopeo).

Compagnini è tuttavia il caso di ripetere che il calendario è difficile per tutti. Per quanto riguarda i campioni d'Italia va osservato che l'avvio offrirà loro prove non troppo ardue. La Juventus riceverà il Mantova, andrà a Bergamo, ritornerà a Torino per giocare con il neo-promosso Varese e solo alla quarta giornata sarà opposta al Bologna. I bianconeri devono scendere in Coppa dei Campioni il 20 settembre in Grecia contro l'Olimpiacos ed il 4 ottobre nello stadio torinese contro la stessa squadra greca. Come ripetutamente abbiamo scritto lo scorso anno a favore dell'Inter, è giusto che, senza ledere i diritti altrui, le nostre formazioni vengano facilitate in occasione degli impegni internazionali, in cui esse difendono non solo il loro prestigio ma anche quello dell'intero calcio italiano. Questo pare sia stato fatto per la Juventus e sotto tale aspetto il programma del campionato va approvato. Tra tante polemiche un punto sul quale tutti dovrebbero essere d'accordo. p. b.

La sciattrice Marielle Goitschel si infortuna cadendo dalla bicicletta

La campionessa mondiale si è fratturata una spalla

Raduno alla Roma

Peirò in ritardo: ha perso l'aereo

Anche per i giocatori della Roma sono finite le vacanze. Nella sede di via Lucrezia Cola si sono ritrovati nel pomeriggio gli atleti che hanno indossato la maglia giallorossa nella scorsa stagione e i nuovi acquisti.

Mancava all'appello il solo Peirò. Lo spagnolo a causa di un contrattacco ha perduto l'aereo per Roma. Ha telegrafato comunque che raggiungerà la capitale in nottata. Ai raduni erano presenti il commissario Evangelisti, il segretario generale cav. Biancaone e numerosi giornalisti.

La Juventus: sta bene

Juventus — Heriberto Herrera (allenatore): «Per me il calendario va bene così. Non c'è alcun problema».

Remo Giordametti (vice-presidente): «Il programma di partite sorteggiato dalla Lega per noi va bene. D'altra parte, prima o poi, le squadre avversarie si incontrano tutte. Comunque, perlomeno all'inizio, non abbiamo anta-

Preoccupazioni a Napoli

Napoli — Gioacchino Lauro (presidente): «Ancora una volta il Napoli incontrerà la Roma nella fase iniziale del campionato. Un'affermazione contro i giallorossi alla seconda giornata, dopo un turno giudicato relativamente facile contro l'Atalanta (almeno per quanto riguarda la statistica), consentirebbe al Napoli di affrontare a Fuorigrotta il Milan nella terza giornata, con particolare ottimismo».

L'inter teme la Roma

Inter — Heleno Herrera (allenatore): «Non mi aspetto di dover incontrare i giallorossi già alla prima giornata. La Roma negli ultimi anni, ha sempre giocato partite strepitose contro di noi ed è chiaro che farà una grande gara anche questa volta. Per l'inter dunque l'incontro inaugurale del nuovo campionato sarà difficilissimo, specialmente se sarà in campo anche Jair e, soprattutto se Jair sarà veramente guaiato dai malanni accusati al ginocchio».

Florentina: tutto difficile

Florentina — Chiappella (allenatore): «Con la riduzione di sei squadre, era prevedibile che gli incontri ad alto livello si assessero già nelle prime giornate. Per quanto riguarda la Fiorentina, la partenza sarà piuttosto difficile. Anche la gara interna con il Varese sarà impegnativa perché la squadra lombarda è stata la prima ad iniziare la preparazione e sarà quindi in gran forma».

I primi commenti

Ecco i primi commenti di dirigenti e allenatori delle principali squadre a proposito del nuovo campionato. Soltanto a Bologna, tra i centri sedi di squadroni, non si sono avute ieri reazioni, essendo Viani, Carniglia ed i principali dirigenti fuori città.

Raduno alla Roma

Anche per i giocatori della Roma sono finite le vacanze. Nella sede di via Lucrezia Cola si sono ritrovati nel pomeriggio gli atleti che hanno indossato la maglia giallorossa nella scorsa stagione e i nuovi acquisti.

Mancava all'appello il solo Peirò. Lo spagnolo a causa di un contrattacco ha perduto l'aereo per Roma. Ha telegrafato comunque che raggiungerà la capitale in nottata. Ai raduni erano presenti il commissario Evangelisti, il segretario generale cav. Biancaone e numerosi giornalisti.